



## Il piacere di stare insieme

L'estate è iniziata e come spesso accade è scattato l'allarme rosso.

Il caldo eccessivo che può costituire un pericolo per la salute; la solitudine di città semideserte, le difficoltà organizzative rendono l'estate un periodo particolarmente difficile per chi è avanti con gli anni.

Proprio per questo il sindacato pensionati Spi Cgil di Varese, in collaborazione con lo Spi Regionale, ha messo in campo alcune iniziative per l'estate. (a pagina 7).

## Scatta il piano anticaldo sollecitato dallo Spi

*A disposizione anche un numero verde*

A seguito dell'incontro tra Cgil, Cisl, Uil e Spi-Fnp-Uilp e la Direzione dell'Asl di Varese del 21 Aprile scorso e con riferimento anche alle nostre richieste per interventi a favore degli anziani per

l'arrivo dell'estate, per le emergenze legate alle temperature eccessive, è stato varato il piano anti-caldo da ASL e Provincia di Varese. Verranno organizzati 12 centri di accoglienza e sarà a di-

sposizione dei pensionati e dei cittadini un numero verde per le urgenze e consigli utili per affrontare il caldo, soprattutto per gli anziani messi in difficoltà dalle temperature elevate (a pagina 7).

## I vincitori dei Giochi di Liberetà



Come ogni anno, con il mese di luglio si sono concluse le fasi provinciali dei giochi di Liberetà. A pagina 8 troverete le foto dei vincitori delle varie gare, che parteciperanno in settembre alle finali regionali in programma a Bormio dal 15 al 18 settembre. ■

## 14esima mensilità, una conquista del sindacato pensionati

*Occorre estendere questo risultato alle pensioni fino a 1300 euro*

di Florindo Riatti

Il 1° luglio è stata pagata la 14esima mensilità ad oltre 3,5 milioni di pensionati che percepiscono una pensione contributiva di importo inferiore a 700 euro mensili. Questo risultato è stato conquistato dal sindacato dei pensionati con il Governo Prodi. Il quale si era impegnato a far sì che nel 2009 si sarebbe affrontato lo stesso problema per le pensioni da

700 a 1.300 euro mensili. Il Governo Berlusconi ha risposto con la carta acquisti che ha interessato ben pochi pensionati e non ha ancora voluto incontrare i sindacati dei pensionati per discutere di due problemi: l'adeguamento del potere di acquisto delle pensioni e la creazione del Fondo nazionale per la non autosufficienza.

La nostra mobilitazione per farci ascoltare, iniziata con le manifestazioni del 5 marzo e del 4 aprile a Roma, è proseguita il 4 luglio a Perugia. E non ci fermeremo. Come sempre è stato e sarà fondamentale il sostegno dei nostri iscritti, perché solo una grande forza organizzata come lo Spi Cgil, può portare a casa risultati positivi. ■

Numero 4  
Luglio 2009

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

### Le Rsa nella provincia di Varese

*Dove sono, quanto costano, quanto si aspetta*

A pagina 2

### Un periodo molto complicato

A pagina 3

### Abruzzo dove nulla è come ci viene raccontato

A pagina 3

### Il villaggio dello Spi Lombardia

A pagina 4

### Assegno al nucleo familiare

A pagina 4

### Le regole d'oro per vincere il caldo

A pagina 5

### Civiltà che sudavano a confronto

*Lo Spi a Festaletteratura*

A pagina 6

### Dal Perù grazie Spi!

A pagina 7

### Attenzione agli indebiti

A pagina 8

## RSA della provincia di Varese

*Dove sono, quanto costano, quando si aspetta*

Nella nostra provincia vi sono attualmente cinquanta RSA (Residenze socio-assistenziali).

La collocazione sul territorio non è variata, per cui abbiamo ancora una distribuzione sul territorio disomogenea; abbiamo distretti con un numero di posti letto superiore allo standard regionale ed altri con carenza di posti.

Nella tabella riportata in questa pagina sono stati inseriti, aggiornati ad ottobre 2008, i dati delle RSA riferiti a rette minime e massime, e liste d'attesa. ■



Denominazione RSA	Luogo	Lista attesa	Retta Minima (Euro)	Retta Massima (Euro)
F. Gioventù Nova Villa Rovera	Barasso	0	65,00	88,00
Res. "Ai Pini" Pangi srl	Besano	0	56,00	66,00
Fond. Giuseppe e Giulia Ronzoni	Besozzo	14	57,50	57,50
RSA Card. Lercaro	Bodio L.	0	62,00	68,00
Centro Polifunz. 3ª età	Busto A.	42	68,83	90,00
Ist. "La Provvidenza"	Busto A.	193	45,00	54,00
Ist. Cav. F. Menotti	Cadegliano V.	2	43,50	80,00
Sanas srl	Cadegliano V.	0	52,60	65,75
Ist. Palazzolo C.S. Giuseppe	Cantello	58	47,00	47,00
RSA "Corte Cova"	Caronno P.	47	60,06	60,06
Fond. Longhi	Casalzuigno	16	52,00	58,50
RSA Sant'Andrea	Cassano M.	33	56,21	71,54
Fond. Giulio Moroni	Castellanza	37	32,00	54,00
RSA A. Mauri Sacc. G. Borghi	Comerio	21	61,50	63,50
Casa S. Maria Annunciata	Cuveglia	40	48,00	53,00
RSA Residenza Prealpina	Cuvio	0	42,50	110,00
Casa di Riposo Bellora	Gallarate	258	50,00	50,00
Coop. Soc. "Il Melo"	Gallarate	95	63,44	69,90
RSA Camelot	Gallarate	18	60,76	85,80
Casa di Ripos. D. Bernacchi	Gavirate	15	52,00	56,00
C. di Riposo S.L. Gonzaga	Gorla Min.	58	51,27	85,45
RSA Osp. F. Raimondi	Gorla Min.	9	42,93	57,50
ASP. Farmacia Serv. Soc.	Induno O.	28	61,70	66,00
Res. Ispra relais Mariner srl	Ispra	0	56,00	66,00
RSA Casa Don Guanella	Ispra	61	54,25	54,25
RSA Villa Fiammetta	Ispra	8	68,00	75,00
Fond. Menotti Bassani	Laveno M.	77	47,50	61,00
Fond. C. Accogl. Anziani	Lonate P.	62	56,00	70,50
Fond. Mons. Gerolamo Comi	Luino	39	55,50	65,50
Fond. Carlo Gnocchi	Malnate	71	49,50	67,00
Calicantus srl	Marchirolo	4	62,00	62,00
Sanas srl	Marchirolo	0	52,60	65,75
RSA Card. Colombo	Morosolo	55	61,15	69,36
Ass. Casa S. Giorgio	Origgio	44	57,86	67,39
Res. "Al Lago"	Porto C.	0	48,00	85,00
Fond. C. di Riposo Intercom	Saronno	236	56,00	66,00
Fond. Giulio Gianetti	Saronno	203	52,46	52,46
RSA Casa S. Agnese	Saronno	250	46,00	49,00
Casa S. Angelo	Sesto C.	2	46,72	54,92
ASP. "Il Girasole"	Somma L.	46	62,00	62,00
RSA C. e V. Bellini	Somma L.	13	47,67	52,60
Casa di Riposo S. Gaetano	Sumirago	127	52,00	55,00
Fond. Casa Famiglia Velini	Tradate	34	49,00	53,00
RSA Pineta	Tradate	153	53,00	57,00
Casa di Riposo Maria Immac.	Varese	0	60,00	65,00
Fond. Paolo e Tito Molina	Varese	151	52,45	69,95
Fond. A. Poretti A. Magnani	Vedano O.	36	35,00	65,33
RSA Padre Oreste Cerri	Vergiate	142	49,31	49,31
Fond. Madonna della Croce	Viggiù	37	55,50	56,50
RSA S. Giuseppe Lavoratore	Viggiù	5	60,00	60,00
<b>TOTALI</b>	<b>2589</b>			

## Un periodo molto complicato

Dallo Spi proposte concrete

di Anna Bonanomi

Possiamo riassumere in poche parole il risultato delle elezioni europee e delle amministrative: l'equilibrio complessivo tra le aree politiche del centro destra e centro sinistra, registrato nel 2008, è rimasto sostanzialmente invariato. Questo il risultato nonostante il governo in carica abbia potuto esibire per mesi sondaggi nei quali il suo gradimento risultava essere molto più esteso, tant'è che il presidente del consiglio riteneva di poter superare il cinquantun per cento dei voti. Il responso delle urne indica chiaramente che il consenso a Berlusconi inizia ad incrinarsi, ma il centro sinistra non è ancora una concreta alternativa all'attuale maggioranza. Inoltre, i cittadini italiani hanno fatto mancare i voti ai grandi partiti, Pdl e Pd, a favore dei partiti più piccoli e più radicali. Nel centro destra a favore della Lega Nord, nel centro sinistra a favore della lista di Di Pietro e della sinistra radicale. Possiamo affermare che in molte provincie e comuni lombardi, per merito della Lega Nord, il centro destra ha vinto sin dal primo turno.

Siamo in un periodo molto complicato per il nostro paese, molti di noi speravano che dopo il responso elettorale ci fossero le condizioni per avere un esecutivo capace finalmente di affrontare con più adeguatezza la grave crisi economica. Una crisi che avrebbe dovuto essere l'occasione per mettere insieme le forze sane, far convergere intelligenze, idee e risorse, com'è avvenuto soprattutto negli Stati Uniti d'America, per far fronte all'emergenza e costruire le basi per i cambiamenti strutturali necessari per modernizzare il nostro paese. Invece no. Abbiamo un governo che annuncia, ma nel concreto stanziava risorse insufficienti per arginare le conseguenze del drastico impoverimento di famiglie, pensionati e lavoratori, che opera costantemente per dividere le organizzazioni sindacali. Il leader del governo, Berlusconi, in conseguenza delle sue abitudini di vita e forse delle sue ossessioni personali, è precipitato in uno stato di vulnerabilità che lo espone sempre di più a pressioni e tensioni, di cui il nostro paese non ha certo bisogno. Decoro, autorevolezza, senso dello Stato sono indispensabili per governare l'Italia.

Dopo l'esito elettorale ogni grande organizzazione sociale ha il dovere di dare una propria valutazione sul quadro politico e amministrativo uscito dal responso elettorale, perché le nostre richieste, le nostre rivendicazioni a favore dei lavoratori e dei pensionati non cambiano a seconda di chi ci governa. Noi riproporremo al governo e ai nuovi amministratori locali i contenuti delle nostre piattaforme, costruite unitariamente con Fnp e Uilp. Chiediamo concrete risorse destinate ad aumentare realmente le pensioni e non solo elargizioni monetarie occasionali e destinate a poche persone; diminuzione del carico fiscale su tutte le pensioni, basse e medie; adeguamento delle pensioni al reale costo della vita; fondo per la non autosufficienza, lotta al carovita. Queste sono le principali rivendicazioni, che stiamo portando avanti a favore dei pensionati. I governi di centro sinistra hanno sempre riconosciuto il ruolo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali quelli di centro destra no. Noi ci batteremo per farci ascoltare e per ottenere concreti risultati. ■ \* Segretario generale Spi Lombardia



## GRAZIE!

Grazie per aver partecipato alla raccolta fondi per i terremotati.

Ben 12.570 gli euro arrivati attraverso i vostri versamenti, fondi che andranno ad aggiungersi a quanto lo Spi nazionale ha già raccolto in tutta Italia, circa 500mila euro, che verranno destinati alla realizzazione di una struttura sociale a L'Aquila. Alla fine di giugno c'è stato un incontro tra rappresentanti della segreteria Spi, della Provincia e del Comune per definire più dettagliatamente l'utilizzo dei fondi. ■

## Abruzzo: dove nulla è come ce lo raccontano

Testimonianze dal mondo del volontariato

di Erica Ardenti

“Perché non ci lasciano rimettere a posto le nostre case, laddove è possibile?”, “Perché non ci dicono nulla sul nostro futuro?”... Sono queste le domande che più spesso i volontari che vanno in Abruzzo si sentono rivolgere da chi, ormai da oltre due mesi, vive nelle tendopoli. La realtà che incontrano è ben diversa da quella edulcorata raccontata da televisioni e giornali. “Si ha l'impressione di vivere in una città blindata – racconta Michele Venni, che ha vissuto insieme ai volontari Auser di Brescia per una settimana nel campo di Coppito –. I campi sono recintati, chi entra e chi esce deve segnalarlo al capo campo, se entra una macchina devi prendere il numero della targa e registrare per quanto si ferma. Se ti sorprendono nel centro città in orari non stabiliti rischi fino a cento euro di multa. Visitare i dintorni de L'Aquila è difficile, ci sono i posti di blocco e la Guardia di finanza in assetto antisommossa che ferma chiunque”. “Nel campo di Monticchio 2 la situazione si fa più difficile – spiega Adele Rota, volontaria della Protezione civile milanese – Le tende ospitano otto



persone, quindi più di un nucleo familiare, manca ogni intimità e stanno cominciando a scoppiare le liti, sebbene questo campo abbia una popolazione omogenea in quanto tutti abitanti di Monticchio, cosa che ha favorito una forte solidarietà, un aiuto e un sostegno reciproco. Ora la gente comincia a preoccuparsi: alcuni forse rientreranno in casa e allora i campi verranno accorpati, ma nessuno vuole allontanarsi dalle proprie abitazioni, dagli orti. La settimana scorsa dovevano venire Formigoni e Bertolaso e la gente aveva deciso che avrebbe lasciato il campo per protesta: sono stufo di tante promesse”.

Sia Michele che Adele dipingono una situazione che si fa sempre più tesa: gli unici la-

vori che vengono effettuati sono quelli nelle zone che ospiteranno il G8 (ma nulla nelle 83 frazioni intorno alla città); molti dei proprietari di case di fascia A (quelle che hanno riportato danni più lievi, ndr) si sono detti pronti a ripararle di tasca propria per poter al più presto rientrare e anche perché passando il tempo aumentano i danni e quindi le spese da affrontare, ma hanno il divieto di farlo. Chi ha un lavoro di giorno lascia la tendopoli, chi ha una vigna, un orto ci va, ma chi rimane è costretto all'inattività, sono i volontari che devono far funzionare il campo. “Questo poteva andar bene durante la prima emergenza, ma poi bisognava organizzare la gestione del campo coinvolgendo chi nel campo vive”, sottolinea Michele, mentre Adele spiega che è “gente dignitosa, che non vuole chiedere né vorrebbe dipendere così da altri”. Nel campo di Coppito i servizi sono sufficienti, ma in altri ci sono fino a 200/300 persone che devono dividersi due bagni e due docce, oltretutto sempre posizionati ai lati estremi dei campi e per gli anziani questo vuol dire grande disagio, specie di notte. C'è così chi, come il 70enne Camillo, ha deciso di vivere, con la moglie, sotto una tettoia che si è costruito nel giardino di casa sua, “ma almeno se di notte ho bisogno scappo nella mia vigna...”.

Sia per Michele che Adele la Protezione civile ha funzionato bene nel primo momento dell'emergenza, con celerità ma ora sembra tutto fermo “è tutto in mano ai volontari, non c'è nella di organizzato”. Dei finanziamenti promessi non s'è visto nulla, gli studenti chiedono dove siano i cento euro mensili sventolati davanti ai media... e la paura vera per tutti è che terminato il G8 il sipario cali sull'intero Abruzzo. ■

## 14°: l'accordo tra sindacato e governo Prodi resta in vigore

Dal 1° luglio è erogata la 14ª mensilità, completamente esente da tasse.

Avevamo chiesto all'attuale governo di estendere la 14ª anche a coloro che hanno pensioni fino a 1200 euro e di applicare le rivalutazioni Istat, ma la risposta ottenuta è stata negativa.

Pertanto ne beneficeranno solo coloro che hanno compiuto 65 anni con reddito mensile entro 686.84 euro all'interno di una fascia contributiva 15/25 anni di contribuzione.

Per gli ex lavoratori autonomi la fascia contributiva varia dai 18/28 anni di contribuzione. ■

# Il villaggio dello Spi Lombardia

All'interno dei Giochi di Liberetà

di Tomaso Regazzoni

Il prossimo 16 e 17 settembre a Bormio presenteremo il villaggio dello Spi Lombardia. Due giorni di riflessione sul nostro modo di agire e di fare sindacato nelle piazze della nostra regione. Una riflessione che faremo insieme allo Spi e alla Cgil nazionale. Abbiamo invitato i massimi dirigenti del nostro sindacato di categoria e della nostra confederazione, che a Bormio incontreranno i dirigenti delle nostre 207 strutture di base: le Leghe territoriali. Sarà un'occasione per proseguire il confronto e la ricerca sulle modalità con cui avvicinare i nostri iscritti, su come interpretare i loro bisogni e rispondere sempre meglio con iniziative ed azioni sindacali. Come sempre con l'obiettivo



di proteggere le ragioni delle persone anziane e dei pensionati che vivono nelle nostre comunità e di promuoverne i loro diritti. Realizziamo ciò forti della nostra rappresentanza: siamo la regione con il più alto numero di iscritti in Italia; sono 479.375 gli iscritti Spi in Lombardia al 31 dicembre scorso. Questa iniziativa vuole essere un tentativo di tradurre nella pratica la possibilità di stare in modo originale nel territorio. È la conseguenza di quanto descritto nella nostra ultima conferenza d'organizzazione: "... il territorio come macchina motrice della rappresentanza, che trascina il bisogno di contrattazione catego-



Lombardia evidenzia il grande lavoro spiegato in tanti comuni, nelle piazze, nei circoli, nei centri sociali, nelle case di riposo, nelle nostre sedi. Il villaggio dello Spi Lombardia è un'esperienza concreta di socialità, di tutela e di solidarietà. Con il villaggio dello Spi Lombardia vogliamo essere vicini ai nostri associati, anche fisicamente, ascoltiamo, cerchiamo soluzioni, offriamo opportunità, indichiamo una strada, condividiamo un disagio. In poche parole, possiamo dire, che "prendiamo in carico". Il villaggio dello Spi Lombardia è animato da un sistema di valori che permea tutte le attività e i comportamenti dell'organizzazione: la solidarietà, la giustizia sociale, l'equità, la partecipazione. Il villaggio è una prova per andare oltre. Oltre la cultura prevalente nella nostra organizzazione che si fonda sull'attesa che ci venga rivolta una domanda. Quando ciò avviene l'organizzazione si mette in moto alla ricerca delle risposte. In genere con la mobilitazione delle svariate e molteplici risorse a disposizione si trova la risposta soddisfacente alla richiesta. Questa è una modalità efficiente che ha funzionato e ancora funziona e da risultati ma non è più sufficiente, non basta più per il prossimo futuro.

ria-  
le, confederale e sociale; ... nel territorio vengono declinate e verificate le tante politiche sociali, la difesa e la tutela dei diritti collettivi e individuali; ... ciò comporta scelte di decentramento di poteri, di ruolo, di funzioni, che deve riguardare tutti."

Ogni lega avrà il suo gazebo e la sua bandiera, avrà così uno strumento in più per rappresentarsi e per manifestare. Ogni provincia avrà i suoi colori e la possibilità per proporsi con le proprie leghe in modo nuovo e originale. Insieme le provincie e i comprensori formeranno il villaggio dello Spi della Lombardia. Il villaggio vuole essere una rappresentazione fisica della nostra comunità sindacale. Il villaggio dello Spi Lombardia, che allestiremo con le nostre 207 strutture di lega, sarà la rappresentazione materiale del presidio del territorio. Nel contempo esso sarà anche la visualizzazione concreta del nostro insediamento e la manifestazione di una grande attività fatta da azioni capillari e minuscole che rappresentano una enorme ricchezza organizzativa e di valori. Tutto ciò è stato costruito e la costruzione continua, con il lavoro volontario di migliaia di pensionate e pensionati iscritti allo Spi Lombardia. Il villaggio dello Spi Lombardia esiste già e noi lo vogliamo rappresentare, far conoscere, far vedere, svelarlo in tutti i suoi valori; vogliamo associare ad esso il volto di tanti compagni e compagne che si impegnano ogni giorno. Il villaggio dello Spi Lombardia è una realtà viva, animata da una rete di rapporti estesi: sono le relazioni, gli incontri, i problemi che affrontiamo, i cittadini che assistiamo, le storie che ogni giorno incontriamo. Il villaggio dello Spi

È necessario, già oggi, adottare un passo diverso. È necessario anticipare la domanda, proporre possibili soluzioni, incrociare nuovi bisogni. Adottare, nella sostanza, un movimento che porti verso il bisogno e quindi verso le persone che intendiamo rappresentare. Andare incontro ai nostri iscritti e a quelli che ancora non lo sono. È un processo organizzativo che muove già i primi passi, ma che necessita di ulteriore energia e volontà. La consapevolezza di tutto ciò è importante ma è solo il presupposto. Servono sperimentazioni e prove pratiche nell'attività quotidiana delle nostre strutture. Noi allo Spi Lombardia ci vogliamo provare anche con questo appuntamento di Bormio del 16 e 17 settembre prossimo. ■

## Assegno al nucleo familiare 1° Luglio 2009 - Giugno 2010

Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2008

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'Assegno al nucleo familiare (ANF) sono state rivalutate in base alla variazione definitiva dei prezzi, dato Istat, intervenuta tra il 2007 e il 2008 e risultata pari al 3,2%.

I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di Anf, dal mese di luglio 2009 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato a inizio anno sul Modello OBISM ricevuto dall'Inps oppure Estratto analitico Inpdap o da altri enti previdenziali. L'eventuale variazione dell'importo sarà comunicata entro fine anno con verifica Red 2009, relativo ai redditi 2008.

I pensionati, che nel corso dell'anno avranno variazioni in merito a nucleo familiare e riconoscimento di inabilità, che possono incidere sul diritto e sul valore, devono darne comunicazione all'istituto previdenziale.

Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2008 o anni precedenti (variazione reddito), soggetti titolari di pensione di reversibilità e/o inabili con reddito non superiore euro 28546,16 (escluso assegno d'accompagnamento).

Per beneficiare del diritto devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), anche attraverso il patronato Inca. ■

### NUCLEI FAMILIARI (\*) SENZA FIGLI (IN CUI NON SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI) Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo

#### Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2009

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
Fino a 12.398,84		46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24
12.398,85 - 15.497,88		36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91
15.497,89 - 18.596,91		25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58
18.596,92 - 21.694,73		10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25
21.694,74 - 24.793,15		-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92
24.793,16 - 27.892,78		-	10,33	41,2	87,80	154,94	175,60
27.892,79 - 30.991,21		-	-	25,82	61,97	139,44	160,10
30.991,22 - 34.089,03		-	-	10,33	36,15	123,95	144,61
34.089,04 - 37.186,84		-	-	-	10,33	108,46	134,28
37.186,85 - 40.285,87		-	-	-	-	51,65	118,79
40.285,88 - 43.384,92		-	-	-	-	-	51,65

(\*) Solo coniugi o entrambi i coniugi e almeno un fratello, sorella o nipote

# Le regole d'oro per vincere il caldo

Siamo ormai in piena estate e dobbiamo convivere col caldo. Vediamo insieme quali sono i migliori accorgimenti per contrastarne gli effetti negativi.

Innanzitutto ricordiamoci che il caldo è un pericolo quando la temperatura esterna supera i 32-35 gradi; quando l'alta umidità impedisce la regolare sudorazione; quando la temperatura in casa è superiore a quella esterna (locali poco ventilati, tetti e solai non ben isolati).

## Calore eccessivo

Possibili disturbi dovuti alle alte temperature.

### Edemi da calore

*Sintomi e segni:* senso di pesantezza e gonfiore agli arti inferiori.

*Cosa fare:* liberarsi di vestiti e calzature troppo strette; sdraiarsi, tenere le gambe sollevate, più alte rispetto alla testa, dormire con un cuscino sotto i piedi; in viaggio fare frequenti soste e passeggiare; al mare camminare a lungo nell'acqua.

*Cosa non fare:* non bere alcolici.



## Le 10 precauzioni

1. Ricordarsi di bere.
2. Non uscire e svolgere attività fisica dalle 11 alle 17, le ore più calde.
3. Aprire le finestre al mattino e abbassare le tapparelle.
4. Rinfrescare gli ambienti.
5. Coprirsi quando si passa da un ambiente caldo ad uno con l'aria condizionata.
6. Quando si esce proteggersi con occhiali scuri e cappello; in auto accendere il climatizzatore o usare le tendine parasole.
7. Indossare indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali (lino, cotone, canapa, ecc) evitare le fibre sintetiche.
8. Bagnarsi subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore.
9. Consultare il medico se si soffre di pressione alta e non interrompere o sostituire di propria iniziativa le terapie.
10. Non assumere regolarmente integratori salini senza aver consultato il medico.



## Esposizione diretta al sole

Possibili disturbi dovuti all'esposizione diretta e prolungata.

### Colpo di sole

*Sintomi e segni:* rossore al viso, malessere improvviso, mal di testa, nausea, sensazione di vertigine, possibile fastidio alla luce, febbre. Si può verificare anche perdita della coscienza.

*Cosa fare:* chiedere assistenza medica. Nell'attesa distendere la persona in un posto fresco e ventilato con le gambe sollevate rispetto al corpo; fare impacchi di acqua fresca; far bere acqua fresca (non fredda) anche con aggiunta di Sali minerali; coprire gli occhi.

*Cosa non fare:* non provocare un troppo rapido raffreddamento; non bere alcolici; non dare bevande se c'è perdita di coscienza.

## Alta umidità

Disturbi dovuti ad una percentuale di umidità che supera il 60-70%, ridotta ventilazione, temperatura superiore ai 25 gradi.

### Colpo di calore

Si verifica soprattutto nei luoghi chiusi.

*Sintomi e segni:* volto arrossato o pallido, pelle secca e calda, febbre, aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, pupille dilatate. Si possono verificare anche shock e perdita di coscienza.

*Cosa fare:* Chiedere assistenza medica e nell'attesa: portare la persona in posto

fresco e ventilato con le gambe sollevate rispetto al corpo (se pallida) in posizione semiseduta (se rossa in viso); liberare la persona dagli indumenti; raffreddare il corpo con acqua fresca, anche avvolgendolo in lenzuola umide o utilizzando borse di ghiaccio da posizionare sotto ascelle, ai polsi, all'inguine, alle caviglie, ai lati del collo; dare da bere acqua fresca. *Cosa non fare:* non bere alcolici; non bere nulla se c'è perdita di coscienza.

## Esaurimento o collasso da calore

*Sintomi e segni:* aumento della respirazione, pressione bassa, cute fredda, pallida e umida, nausea e mal di testa. *Cosa fare:* chiedere assistenza medica, nel frattempo portare la persona in luogo fresco e ventilato e mantenerla a riposo; togliere gli indumenti più pesanti; bere bevande, eventualmente con sali minerali.

*Cosa non fare:* non bere alcolici.



## Cosa mangiare e bere

Pasti leggeri e frequenti, l'ideale è 5 al giorno: colazione, spuntino di metà mattina, pranzo, merenda e cena.

*Sì a:* pesce, frutta e verdura in abbondanza, gelati ma alla frutta. Bere almeno 2 litri di acqua al giorno che si può alternare con del tè.

Con molta moderazione: pasta e riso. Succhi di frutta e bevande gassate; caffè.

*No a:* fritti, intingoli, insaccati, cibi piccanti. Niente bevande ghiacciate e niente birra e alcolici che aumentano la sudorazione contribuendo alla disidratazione. ■

## Un numero amico



**AUSER**  
FILO D'ARGENTO  
800.995.988

(da telefono fisso in Lombardia)

**gratuito**  
**senza scatto**  
**alla risposta**

# Un grande traguardo e tante novità

*I Giochi di Liberetà giungono alla 15<sup>a</sup> edizione*

di Carlo Poggi

Grande appuntamento per la **15<sup>a</sup> edizione dei Giochi di Liberetà, dal 15 al 18 settembre a Bormio**, dove arriveranno non solo i partecipanti alle gare col loro pubblico, ma anche tutti gli attivisti delle leghe Spi.

È un grande traguardo. Fin dall'inizio di questa avventura abbiamo cercato di coinvolgere un numero sempre maggiore di realtà, ampliando i nostri orizzonti sia come attività, aggiungendo nuove gare e giochi, sia come territori, raggiungendo sempre più capillarmente i vari luoghi della nostra regione.

Da quest'anno i Giochi danno vita a tutti gli effetti a un vero e proprio progetto di coesione sociale. In molti territori c'è stata una grande sinergia tra leghe Spi, Comuni, centri anziani, case di riposo e varie associazioni locali.

Per avviare il progetto è stato significativo il lavoro svolto in particolare nelle zone di Laveno, Valcuvia, Varese,

Lodi città, Mantova e Castelgoffredo.

Tra le novità di quest'anno abbiamo introdotto una **gara di bocce, chiamata "1+1=3"** poiché vedrà la partecipazione di coppie composte da un ragazzo diversamente abile e uno dei nostri anziani normodotati, coinvolgendo così nel nostro progetto di coesione sociale anche il mondo dell'handicap. Contiamo, già dal prossimo anno, di riuscire a portare questa competizione nei territori, organizzando dei tornei.

Quest'anno, insieme alle gare tradizionali, abbiamo deciso di confermare anche i tornei di **ping-pong** e di **dama**, ma il vero exploit è stata la gara di **tennis** con un'ampia

e sentita partecipazione in moltissimi territori.

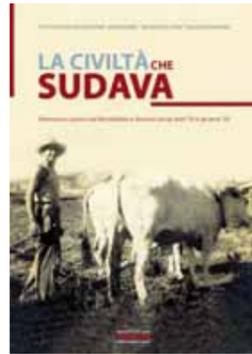
Abbiamo inoltre organizzato, i primi di giugno, una gara interprovinciale di **Burraco**, sul lungolago di Laveno Mombello, decentrando così sul territorio.

Bormio è una meta già nota per gli affezionati dei Giochi. Riproporremo la **fiesta in piazza** per inaugurare la manifestazione e organizzeremo un **grande concerto** - mercoledì 16 nel pomeriggio - con due grandi artisti degli anni '60: Dario Baldan Bembo e Wilma Goich. Immane la grandiosa **serata di gala** offerta a tutti i partecipanti, con la grande orchestra spettacolo di **Katty**, l'orchestra **Piva** e con la partecipazione straordinaria di **Pino Ferro**.

Non solo, ci sono bellissime **escursioni**, tra cui l'imperdibile gita sul **Trenino rosso** del Bernina da Tirano a St. Moritz e ritorno. Volete scoprire le altre novità? Contatateci allo 02,28858342. ■



# Civiltà che sudavano a confronto



**Civiltà che sudavano a confronto:** è questo il tema dell'incontro che si terrà **mercoledì 9 settembre alle 9.30 presso la Sala Polivalente di Palazzo Te a Mantova**, a poche ore dall'apertura di **Festivaletteratura**. Si rinnova, dunque, un appuntamento ormai diventato tradizionale anche per lo Spi e che quest'anno prende lo spunto dal libro *La civiltà che sudava* edito da Liberetà, vincitore dell'edizione del Premio LiberEtà Generazioni 2005-2006, realizzato dagli studenti dell'Istituto di

istruzione superiore Montefeltro di Sassocorvaro nelle Marche. Protagonisti della giornata saranno gli studenti. Da un lato gli eredi di coloro che iniziarono il lavoro di ricerca a Sassocorvaro, dall'altro gli studenti della IV A dell'Istituto tecnico-scientifico Sanfelice (liceo) di Viadana, che hanno svolto un'analoga ricerca sul loro territorio raccogliendo i ricordi di genitori, nonni, zii, anziani del luogo che hanno vissuto anche loro l'esperienza di una "vita sudata". Dal lavoro nei campi, a quello dell'allevamento, dall'essere un mezzadro ad aver vissuto l'esperienza dell'emigrazione, essere donna ed essere inserita in quella che una volta era la famiglia intesa non solo come nucleo di relazioni affettive ma soprattutto come unità produttiva e di trasmissione di conoscenze, la medicina popolare, le veglie sono tutti aspetti di una civiltà ormai abbastanza lontana dalla nostra realtà quotidiana che i giovani hanno toccato e metteranno a confronto, coordinati da **Marcello Teodonio**, critico letterario e membro della giuria del Premio Liberetà.

Alla manifestazione parteciperanno anche **Antonella Castagna** e **Anna Bonanomi**, segretari regionali Spi Mantova e Lombardia, **Emidio Celani**, segretario generale Spi Marche, **Alba Orti**, responsabile del *Progetto Memoria*. Le conclusioni sono affidate a **Mara Nardini**, segreteria Spi nazionale. ■

## Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2009

### Stati Uniti Tour panorami dell'Est

dal 7 al 15  
settembre

Euro 1.990,00  
(+ tasse aerop.  
Euro 350,00)

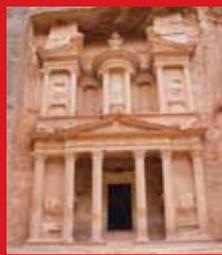
### Samos (Grecia)

Eden Village

dal 20 settembre  
all'11 ottobre

Euro 840 (3x2)

### Tour Giordania classica



dal 25 ottobre  
al 1° novembre

Euro 1040,00  
(+ tassa uscita  
Euro 25,00)

### Sharm El Sheikh (2X1)

dal 4 al 18 ottobre

Euro 830,00  
(+ visto Euro 20,00)

### Crociera sul Nilo

M/N Blue Boat

dal 5 al 12 ottobre

Euro 730,00  
(+ visto Euro 20,00)

### Vieni con noi a Bormio ai Giochi di Liberetà

dal 15 al 18  
settembre

Una grande festa  
per tutti

Euro 230,00  
(in camera doppia)  
escluso il viaggio

Per informazioni  
tel. 02.28858329 (Carlo)

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente:  
Carlo Poggi - Tel. 02.28858329

O inviare una mail a:  
sara.petrachi@cgil.lombardia.it



I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con:



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46  
20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 025466782  
gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano  
Tel. 031599664 - Fax 031458406  
agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza  
Via Bezzuca 1 angolo Via Volturno 2  
20052 Monza  
Tel. 0392320001 - Fax 039326476  
agenzia Monza@etlisind.it

Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - 22100 Como  
Tel. 031267679 - Fax 0313308757  
agenzia Como@etlisind.it

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia  
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259  
agenzia Brescia@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Petrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



ETLI Viaggi Varese srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

# L'estate degli anziani tra caldo e solitudine

*Lo Spi provinciale organizza momenti di svago e aggregazione*

di Umberto Colombo - segreteria Spi Cgil Varese

L'estate è iniziata e come spesso accade è scattato l'allarme rosso. Il caldo eccessivo può costituire un pericolo per la salute degli anziani. Inoltre il periodo estivo, in particolare il mese di agosto, vede le città semi-deserte, cosicché pensionati ed anziani oltre alla calura estiva devono fronteggiare un altro nemico: la solitudine. In questi ultimi anni, ogni estate giornali e tv ci hanno informato che molti di loro non hanno trovato di meglio che passare qualche ora nei centri commerciali per trovare un po' di fresco e per vedere gente ("vedere" perché non si può certo sperare di intrecciare relazioni; di solito i rapporti umani in questi ambienti si qualificano come "freddi" più che per l'aria condizionata perché chi li frequenta è assai più attratto dai prodotti in vendita che non da quattro chiacchiere con nuovi amici).

Il sindacato pensionati Spi Cgil di Varese, in collaborazione con lo Spi Regionale, ha organizzato una valida alternativa per questa estate, con iniziative che già in passato hanno avuto una grande partecipazione di pensionati ed anziani.

Le iniziative fanno parte di un progetto dedicato agli anziani realizzato dallo Spi Cgil in collaborazione con Amministrazioni comunali, Case di Riposo, Centri anziani, Comunità montane nella zona dei Laghi e della Valcuvia.

Il progetto prevede momenti di svago e aggregazione, con **danze e musica, promozione di attività espressive e letterarie**, quali dipinti, poesie, racconti, oltre a **giochi di carte e gare di bocce**. In particolare segnaliamo, l'organizzazione di **gare di pesca** (provvedendo al trasporto degli anziani, anche non-autosufficienti) per poter permettere loro di stare all'aperto in ampi spazi verdi sulle rive dei laghi.

Il sindacato dei pensionati pensa che questo progetto di aggregazione sociale realizzato nella zona dei laghi e in Valcuvia possa essere preso come esempio ed "esportato" in altre località della provincia di Varese e, perché no, della Lombardia.

Queste iniziative si potranno realizzare e potenziare se, come si è dimostrato in questa occasione, ci saranno, oltre all'impegno dello Spi Cgil, la partecipazione e la volontà politica degli amministratori pubblici.

Inoltre lo Spi Cgil di Varese ha invitato tutti gli anziani che hanno preso parte ai Giochi di Libertà a partecipare alla **Festa provinciale dei Pensionati** che si terrà a **Cassano Magnago (località Bosco del Borgorino) il 23 luglio 2009**.

L'obiettivo finale è di realizzare le condizioni per far vivere al meglio la stagione estiva alle persone che non hanno la possibilità di andare in vacanza. ■



## Scatta il Piano anticaldo

*Il progetto sollecitato dallo Spi di Varese*

A seguito dell'incontro tra Cgil, Cisl, Uil e Spi, Fnp, Uilp e la Direzione dell'Asl di Varese del 21 aprile scorso e alle nostre richieste per interventi a favore degli anziani, è stato varato il **piano anti-caldo per la provincia di Varese**.

Verranno organizzati 12 centri di accoglienza in centri diurni integrati che avranno la possibilità di accogliere gli anziani in luoghi freschi e protetti per poter affrontare i "picchi" del termometro, l'afa e l'umidità in eccesso, e sarà attivo un numero verde per le urgenze e consigli utili per affrontare il caldo, soprattutto per gli anziani messi in difficoltà dalle temperature elevate.

Inoltre per facilitare gli interventi e rispondere tempestivamente alle emergenze è stato attivato all'Asl di Varese un tavolo per la gestione dell'emergenza per le categorie fragili.

Sarà attivo il **numero verde 800.455664** e **dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 15.30 e il venerdì dalle 9 alle 14** anche il numero del centralino dell'**Ufficio Relazioni con il pubblico dell'Asl (0332-277500)**.

A questi numeri risponderanno operatori che daranno indicazioni sui comportamenti da tenere per evitare malori e consigli utili per affrontare il caldo.

Anche se è parecchia l'esperienza delle pensionate e dei pensionati in materia, occorre rispettare le buone norme che suggeriscono di bere molto, evitare l'esposizione al sole nelle ore più calde (in ogni caso col sole è consigliabile l'uso di occhiali scuri e cappellino), coprirsi quando si passa da un ambiente molto caldo ad un ambiente con aria condizionata (ad esempio i supermercati) e in caso di mal di testa dovuto a colpo di sole o di calore bagnarsi con acqua fresca. ■

## Addio Carletto

*La scomparsa di Carlo Colombo*

Ci ha lasciato il compagno **Carlo Colombo** di Busto Arsizio. Carletto è stato per molti di noi un punto di riferimento



nell'attività sindacale.

Tutti noi ricordiamo il forte senso di appartenenza a Spi e Cgil che ha sempre esibito con orgoglio e che ha indicato come elemento fondamentale ai tanti compagni che lo hanno conosciuto.

La sua storia sindacale inizia alla Ercole Comerio, storica fabbrica dove si sono combattute tante battaglie per i diritti sul lavoro e nella società. Da quella fabbrica sono iniziate le deportazioni nazifasciste in Germania.

Carlo Colombo è stato protagonista anche nella lotta di

liberazione impegnato in prima persona come Partigiano combattente.

Sindacalmente è risultato sempre il primo degli eletti nella Commissione Interna della Comerio. Attivista della Fiom, per 20 anni è stato responsabile della categoria del comprensorio di Busto e Legnano, poi è entrato nella Segreteria dello Spi.

Fino agli ultimi giorni della sua vita ha continuato a frequentare la sede dello Spi con grande passione.

Tutti noi possiamo testimoniare il suo grande spirito di solidarietà e quanto tutti gli volessero bene. Caro Carletto rimarrai nel nostro ricordo. ■

*La Segreteria provinciale e il Direttivo Spi*

## Salutiamo Fardin

Ci ha purtroppo lasciato il compagno **Florio Fardin** di Cairate.

Florio era iscritto alla Cgil e allo Spi da lunga data. È stato membro del Direttivo provinciale Spi e tuttora faceva parte del Direttivo della Lega Spi di Gallarate. Ha ricoperto per parecchi anni la carica di Presidente del Circolo Felice Cavallotti di Cairate all'interno del quale, grazie al suo intervento, lo Spi ha trovato un idoneo spazio per svolgere attività sindacale e per offrire servizi ai nostri iscritti, ai pensionati e ai lavoratori.

Ricordiamo il Compagno Florio per il sincero contributo dato alla causa della nostra organizzazione e per essersi impegnato al servizio di lavoratori e pensionati. ■

## Dal Perù grazie Spi!

*Una lettera di don Ambrogio Cortesi*

**Riceviamo e pubblichiamo con piacere questo messaggio di don Ambrogio Cortesi. Chi volesse sostenere le iniziative di don Ambrogio in Perù può contattarlo sul suo blog personale o telefonando allo Spi Cgil al numero 0332 276 215. ■**

*Carissimi amici della Cgil,*

*passa il tempo però non scompare il ricordo delle persone care.*

*In particolare volevo ringraziarvi affettuosamente per il tempo che ci avete dedicato come famiglia e per il commovente ricordo di mio papà Giovanni nella sessione di Varese a fine aprile.*

*Spero che abbiate ricevuto la mia precedente email nella quale riportavo alcuni progetti per l'infanzia ai quali stiamo destinando la vostra offerta.*

*Sennò potete trovare informazioni fresche delle varie attività parrocchiali in <http://jesusdivinomaestro.blogspot.com> o rimanere in contatto con me attraverso il mio blog personale: <http://donambro.blogspot.com>*

*Il Signore vi benedica in tutto il vostro lavoro sociale in favore di una società giusta e un mondo più bello!*

*don Ambrogio Cortesi*

# Giochi di Liberetà: ecco i premiati

*Nomi e immagini dei protagonisti della fase provinciale dei Giochi*

## Gara di ballo - Sesto Calende

1<sup>a</sup> coppia classificata: **Belatti Gabriele - Buzzi Gabriella**  
2<sup>a</sup> coppia classificata: **Colleoni Angelo - Di Vitto Maria**

## Gara di ballo - Cassano Magnago

1<sup>a</sup> coppia classificata: **Saccardo Natalino - Zambolin Dora**  
2<sup>a</sup> coppia classificata: **Storari Adriano - Zambello Loredana**

## Mostra Quadri - Tradate, Villa Ruffini

1° classificato: **Lina Costa**, Fagnano  
2° classificato: **Aguiari Giuseppe**, Tradate

## Gara di bocce - Malnate

1<sup>a</sup> coppia Classificata: **Lana - Codogno**, Malnate  
2<sup>a</sup> coppia Classificata: **Brambilla - Barni**, Parabiago

## Gara di carte - Carnago

1<sup>a</sup> coppia classificata: **Marro Vittorio - Mancin Sergio**

## Mostra fotografia - Caronno Pertusella

1° classificato: **Buzzi Francesco**, Origgio  
2° classificato: **Riatti Florindo**, Caronno  
3° classificato: **Colombo Daniele**, Caronno  
4° classificata: **Erry Maria Luisa**, Laveno  
5° classificato: **Villa Attilio**

## Gara di carte - Caronno Pertusella

1<sup>a</sup> coppia classificata: **Freti Giuseppe - De Martin Lionello**

## Gara di pesca - Cassano Valcuvia

1° classificato: **Zignani Giuseppe**, Vergiate  
2° classificato: **Caldi Piero**, Biandronno

## Donne:

1<sup>a</sup> classificata: **Gorgoglione Susi**, Caravate

## Partecipanti al concorso "Poesie e racconti"

Henrj Maria Luisa	Varese
Onorato Lidia Adelina	Varese
Boroni Maria Giulia	Castellanza
Marchesotti Mauro	Gavirate
Cane Angelo	Maccagno
Bombelli Norma	Varese
Borra Germana	Varese
Broggini Gianpietro	Varese
Rataggi Alba	Varese
Alimenti Cesarina	Laveno Mombello
Testori Ester	Maccagno
Basile Vincenzo	Luino
Cadamuro Angelina	Luino
Curagi Luciano	Rancio Valcuvia
Pisani Angela	Laveno Mombello
Morselli Sergio	Monvalle
Galli Gian Mario	Marnate
Mainini Gino	Fagnano Olona
Taroni Anna Carraro	Biandronno
Codogno Annalisa	Cassano Magnago
Rodwasha Sofia	Varese
Binda Luigi	Besozzo
Costantini Carlo	Leggiuno
Bianchi Angela	Laveno Mombello
Zara Bice	Leggiuno
Stocco Luciano	Cocquio Trevisago
Meglioli Mirella	Cuvio
Pagano Antonietta	Laveno Mombello
Siano Pietro	Laveno Mombello
Rattaggi Piera	Laveno Mombello
Donadelli Carolina	Laveno Mombello
Broggi Giuseppe	Laveno Mombello
Gheller Armando	Laveno Mombello



1. La gara di pesca a Cassano Valcuvia.  
2. Tutti in posa per la premiazione.  
3. Un momento della gara di Burraco a Laveno.  
4. La premiazione della gara di ballo a Cassano Magnago.  
5. Una bella foto di gruppo.  
6. La premiazione della gara di carte a Gallarate.



## Attenzione agli indebiti!

di Fernando Cerutti

In questi giorni alcuni pensionati ci chiedono chiarimenti in merito a delle trattenute operate dall'Inps sulla rata di pensione di giugno. Il debito si aggira all'incirca sui 340 euro, senza che l'Inps abbia inviato una lettera di spiegazione.

Da una prima verifica, si è constatato che le trattenute sono dovute a debiti fiscali derivati dalla eliminazione della detrazione per carico familiare o per eliminazione della detrazione per redditi da pensione. Consigliamo a tutti di recarsi presso una delle nostre sedi per un controllo appropriato sulla correttezza della operazione fatta dall'Inps e l'eventuale procedura di rimborso. ■



Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te, oppure visita il sito [www.cgil.varese.it](http://www.cgil.varese.it)

## Dichiarazioni difficili?

Vieni al CSF Varese-Legnano Srl e sarà tutto più facile

VARESE	Via n. Bixio, 40	0332 810478	csfvaresezona@cgil.lombardia.it
ARCISATE	Via Trieste, 10	0332 851722	
BESOZZO	Via 25 Aprile, 8/a	0332 773318	csfbesozzo@cgil.lombardia.it
BUSTO ARSIZIO	Via Caprera, 1	0331 673182	csfbustozona@cgil.lombardia.it
CASTELLANZA	Via V. Veneto, 13	0331 504285	csfcastellanza@cgil.lombardia.it
GALLARATE	Via del Popolo, 1	0331 784770	csfgallarate@cgil.lombardia.it
LUINO	Via Cairoli, 28	0332 536606	csfluino@cgil.lombardia.it
SARONNO	Via Maestri del lavoro	02 9601421	csfsaronno@cgil.lombardia.it
SESTO CALENDE	Piazza Berera	0331 923721	
TRADATE	Via Carducci, 32	0331 844611	csftradate@cgil.lombardia.it